

Viva la Toscana che ieri ha raggiunto il 126 % dell'obiettivo nella sottoscrizione per l'Unità. Le federazioni di Bari, La Spezia, Perugia, VerCELLI e Pescara hanno raggiunto e superato i loro obiettivi. Compagni, avanti verso i 500 milioni per l'UNITA'

A Lazzaretto (Empoli) la diffusione dell'Unità è passata da 95 copie a 170 in seguito alla creazione di 18 diffusori.

A Empoli, la diffusione dell'Unità è aumentata di 200 copie il giovedì e di 250 copie la domenica.

CONCLUDENDO IL DIBATTITO PARLAMENTARE SULLA POLITICA INTERNA

DECISI IERI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Tambroni riconosce la necessità della distensione ma resta prigioniero dei vecchi temi anticomunisti

Contraddittorie e indirette critiche al regime introdotto da Scelba - Ordinata al prefetto di Foggia la revoca del provvedimento contro il sindaco di Cerignola - Rifiuto di cancellare la circolare Scelba sulle liste elettorali - Il ministro invita a un nuovo clima tra opposizione e governo

La Camera ha concluso ieri il dibattito sul bilancio degli Interni. Il discorso conclusivo del ministro Tambroni è stato pronunciato in serata, dopo che non era stato possibile avere parole gli ultimi oratori: SORGI (DC), CAROLEO (PSMI), LA MALFA (PRI) e D'AMORE (PSMI).

I deputati comunisti chiedono il rispetto della Costituzione

Il gruppo dei deputati comunisti ha preso in esame alla ripresa dei lavori parlamentari la situazione politica che esiste oggi nel Paese e nel Parlamento, dopo tre mesi dalla caduta del governo Scelba e la formazione del governo Segni.

Una dichiarazione di Palmiro Togliatti
Al termine della seduta di ieri alla Camera il compagno Togliatti ha rilasciato alla stampa la seguente dichiarazione:

vecchi ritornelli dell'anticomunismo, ma è stato facile ribattergli che i comunisti hanno approvato la Costituzione repubblicana, si muovono sul suo terreno e chiedono che il governo la rispetti e la applichi in tutte le sue parti. Questo rispetto e questa applicazione sono la base vera di una distensione dei rapporti politici interni.

Aumenti di imposte sul caffè lubrificanti, metano e patenti

Accentuatissimi dissensi fra i minori e la D.C. per le leggi elettorali - Il P.S.D.I. insoddisfatto degli emendamenti Moro

Rinviato il viaggio di Segni e Martino a Bonn?

Il Consiglio dei Ministri non ha preso ieri decisioni definitive né per gli statali né per i professori, fissando tuttavia per oggi una nuova riunione che dovrebbe essere conclusiva almeno per quanto riguarda i decreti di legge.

IL DIBATTITO SUL NORD AFRICA APERTO IN UNA ATMOSFERA DI CRISI VIRTUALE

I ministri gollisti lasciano il governo francese mentre gli indipendenti passano all'opposizione

Pinay respinge un invito a dimettersi rivoltagli dal suo gruppo parlamentare - Il generale Koenig e i suoi sostenitori sono stati estromessi da Faure - La battaglia continua nella zona di Fez

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 6. - Il governo Faure ha affrontato questa sera l'inizio del dibattito all'Assemblea nazionale sulla situazione del Nord Africa, in una atmosfera di crisi virtuale, al termine di una giornata politica tumultuosa che, nel rapido e febbrile susseguirsi delle ore, ci ha fatto assistere allo sgomitare e al progressivo sfaldamento delle posizioni governative. Il dibattito iniziato alle 21 proseguirà domani alle 15, ma non si sa se esso sarà portato fino in fondo.

Le dimissioni
Egli deciderà di porre ai ministri gollisti l'autorità di approvare la politica governativa sul Nord Africa, o dimettersi. Il generale Koenig, ministro dell'Agricoltura, Triboulet, ministro degli ex-combattenti, Bayron, segretario di Stato alla Francia d'Oltremare si soppesano con le dimissioni.

La battaglia a Fez
Frattanto, colonne di ciccini affluivano nella cittadina montana di Taza dalla «zona di operazioni» si tratta per lo più di donne e bambini. In questa zona, gli abissi dove la lotta potrebbe accendersi da un momento all'altro, i loro racconti, riferiti dai corrispondenti dislocati nella zona, concordano nel sottolineare che i conflitti in corso non sono ancora stati pagati da una vittoria definitiva dei primi giorni tentata di sostenere, frutto di sporadiche esplosioni di collera, ma rivelano al contrario, nei marocchini, organizzazione, disciplina ed esperienza bellica.

temi concreti puntando su una larga e democratica maggioranza parlamentare. La Malfa ha centrato il suo discorso sulla necessità di attuare le norme fondamentali della Costituzione, il riassetto regionale, il cui rinvio sine die costituirebbe una grave manifestazione di debolezza della democrazia italiana, alla piena autonomia delle amministrazioni locali, all'effettiva libertà di espressione della libertà religiosa, al riassetto della proporzionale nella legge elettorale politica.

BRONI afferma di non condividere le tesi di Giulio Sechi, cancellazioni delle liste elettorali di migliaia di cittadini condannati con la condizionale e di non voler revocare il decreto Scelba, limitando quindi, il problema dei rapporti tra il governo e gli enti locali, il ministro si rifà al discorso da lui pronunciato a Recoaro e, dopo aver ribadito che i comunisti debbono fare meno politica, assicura che egli intende garantire agli enti locali una ampia autonomia, facendo dei prefetti i consiglieri e gli assistenti dei comuni e delle province. Alle critiche mosse dal compagno Bottonelli sul comportamento delle autorità governative in Emilia, il ministro

Delegati del Partito comunista ricevuti dal governo argentino
BUENOS AIRES, 6. - Il delegato generale Lonardi per il Partito comunista argentino ha pubblicato oggi un comunicato, nel quale annuncia che una delegazione è stata ricevuta dal ministro degli Interni Eduardo Basso, presso il quale ha avuto un colloquio di lavoro. La delegazione comunista ha anche sollecitato l'adempimento degli impegni assunti

Il P.C. chiede un gabinetto di coalizione nazionale
Il delegato generale Lonardi per il Partito comunista argentino ha pubblicato oggi un comunicato, nel quale annuncia che una delegazione è stata ricevuta dal ministro degli Interni Eduardo Basso, presso il quale ha avuto un colloquio di lavoro. La delegazione comunista ha anche sollecitato l'adempimento degli impegni assunti

Un aereo con 65 persone precipita nel Wyoming

Nessuna traccia di vita avvistata tra i rottami, ad oltre 5000 metri
CHEYENNE (Wyoming, U.S.A.). - Un aereo a motore a elica, della compagnia di Wyoming, George Noyes, ha annunciato oggi che il suo aereo con 64 persone a bordo è precipitato in un'area boscosa, a circa 5000 metri di altezza, nel Wyoming. L'aereo era in volo per un servizio di linea aerea tra Denver e Cheyenne. L'aereo era in volo per un servizio di linea aerea tra Denver e Cheyenne. L'aereo era in volo per un servizio di linea aerea tra Denver e Cheyenne.

Il dito nell'occhio

L'esempio
Un'indagine fedelissima di Huter si è accesa per l'aggiornamento della stampa pubblica del Messaggero. Giustamente per competenza questa agenzia è stata scelta per la stampa di «fedelissimi» del Secolo. Ma non abbiamo intenzione di metterla loro fretta. Facciamo pure un comodo.

Il dito nell'occhio

L'esempio
Un'indagine fedelissima di Huter si è accesa per l'aggiornamento della stampa pubblica del Messaggero. Giustamente per competenza questa agenzia è stata scelta per la stampa di «fedelissimi» del Secolo. Ma non abbiamo intenzione di metterla loro fretta. Facciamo pure un comodo.

Il dito nell'occhio

L'esempio
Un'indagine fedelissima di Huter si è accesa per l'aggiornamento della stampa pubblica del Messaggero. Giustamente per competenza questa agenzia è stata scelta per la stampa di «fedelissimi» del Secolo. Ma non abbiamo intenzione di metterla loro fretta. Facciamo pure un comodo.